

In seguito al trasferimento del dottore Caccavari

San Nicola senza medico

L'Asp: non ci sarà nomina provvisoria

SAN NICOLA DELL'ALTO - Sembra ormai destino che ogni sei o sette anni, San Nicola dell'Alto debba restare sprovvisto di assistenza sanitaria. Come era già accaduto con il medico condotto Edoardo Malena, a distanza di qualche anno, anche il dottore Francesco Caccavari, che ne aveva preso il posto, ha deciso di lasciare San Nicola dell'Alto con molta probabilità per ragioni logistiche o forse anche per bacino di utenza. E tutto questo dal 29 aprile prossimo.

Sta di fatto che dietro sua legittima richiesta di trasferimento, il medico Caccavari, ha ottenuto il trasferimento nell'ambito territoriale di Rocca di Neto, Scandale, Belvedere Spinello, San Mauro Marchesato. La sua nuova base logistica sarà Rocca di Neto. Invece, circa il 50% di abitanti di San Nicola non avranno più un medico a cui rivolgersi e neppure uno da scegliere visto che l'Asp non pare intenzionata ad inviarne uno. Per questo motivo a San Nicola dell'Alto si sentono già i

primi malumori ed i cittadini chiedono all'Asp la presenza quotidiana di un medico. Soprattutto si chiede un medico che, dopo aver effettuato le sue ore ambulatoriali, possa anche essere reperibile fino all'orario d'inizio della guardia medica. Se così non sarà, a San Nicola dell'Alto continuerà a piovere sul bagnato. Oggi a San Nicola dell'Alto c'è il medico Gaetano Sabatino, che si divide nell'assistere anche i pazienti della limitrofa Carfizzi nella prima mattinata, per poi dedicarsi ai suoi pazienti sannicolesi. Il medico Bombardieri, invece, visita i suoi pochi pazienti solo una volta alla settimana.

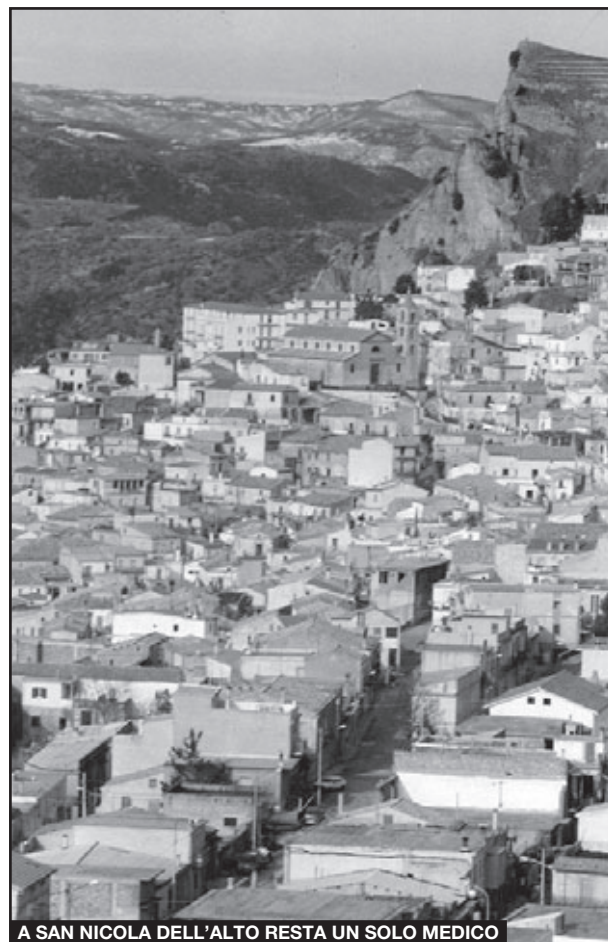
Intanto, nei manifestini affissi lungo le strade del paese, l'Asp provinciale comunica alla cittadinanza che "dalle verifiche effettuate dall'organo competente, ai sensi dell'art.38 dell'Acn 29 luglio 2009 non si evincono le condizioni per il conferimento di un incarico provvisorio", pertanto si raccomanda al direttore del Di-

stretto sanitario di Cirò Marina di avvisare, tramite gli Uffici preposti, tutti i cittadini interessati alla carenza di assistenza di procedere ad una nuova scelta del medico tra quelli indicati nell'ambito territoriale interessato anche attraverso manifesti nei comuni e negli altri luoghi pubblici e se ritenuto opportuni mediante comunicazione diretta agli assistiti.

Insomma, essendo anche nel periodo pasquale, con i distinti saluti è come se l'Asp in modo pilatesco si fosse lavata le mani del problema e dicesse ai propri assistiti: "vedetevela voi"

Il sindaco Franco Scarpelli in merito alla vicenda ha affermato che l'Amministrazione si sta adoperando perché la questione possa essere risolta nel migliore dei modi. Di certo c'è che San Nicola dell'Alto, con una popolazione con un tasso altissimo di anzianità non può permettersi il lusso di sentirsi abbandonata anche dal punto di vista sanitario.

GINO SULLA



A SAN NICOLA DELL'ALTO RESTA UN SOLO MEDICO

Crucoli, appello del vicesindaco Vulcano

Emergenza rifiuti: differenziamo di più

CRUCOLI - Mai come in questi periodi di enorme e generale difficoltà nella raccolta e nel conferimento della spazzatura in discarica è necessaria una maggiore attenzione di tutti nel fare una corretta separazione dei rifiuti e consentire quindi all'intera nostra comunità di raggiungere gli obiettivi prefissati nel servizio di raccolta differenziata e nell'abbattimento dei costi.

Giunge quindi opportuno l'appello dell'assessore all'ambiente, Domenico Vulcano, alla cittadinanza, attraverso una sua nota pubblicata anche sull'albo pretorio on line del Comune di Crucoli: "La raccolta differenziata dei rifiuti - scrive - ha consentito, in questi anni, al nostro Comune, di contenere i costi del conferimento e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché di ampliare il servizio stesso. La maggior parte della cittadinanza ha risposto agli in-

dirizzi dati dall'Amministrazione Comunale. Ma dobbiamo fare ancora di più!. La mancanza di senso civico e la scarsa attenzione di alcuni cittadini, per fortuna una minoranza, portano purtroppo all'accumulo dei rifiuti nelle vicinanze dei cassonetti, determinando una pessima "cartolina" per chi abita a Crucoli e Torretta e per i tanti turisti che speriamo arriveranno in estate." Bisogna prodigarsi insieme, secondo Vulcano, nel mantenere la nostra pur piccola località pulita, vivibile e soprattutto fruibile da visitatori e turisti, c'è bisogno della collaborazione di tutti: "Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione del servizio e di abbattimento dei costi ti invitiamo a fare una corretta separazione dei rifiuti e a seguire il calendario di ritiro (che per quanto riguarda la differenziata avviene porta a porta, ndr).

NUNZIO ESPOSITO

Nel salone parrocchiale di Torretta venerdì 29

Laboratorio musicale manifestazione finale

CRUCOLI TORRETTA - (n.esp.) A conclusione del laboratorio musicale del "Progetto Shlomo", realizzato dal Comune di Crucoli e dal Copros, presso l'oratorio della parrocchia di Torretta, venerdì 29 aprile alle 17.30, si terrà la manifestazione conclusiva, a cura degli operatori Donato Mingrone, Paola Tursi e Rosaria Greco, che vedrà protagonisti i bambini che hanno partecipato alle attività.

Tremila euro del Comune al Comitato festa

Contributo per musical San Francesco

CRUCOLI - (n.esp.) Il Comune di Crucoli erogherà un contributo di 3.000 euro in favore del Gruppo Organizzativo esterno San Francesco da Paola (già Comitato festa) che in occasione dei festeggiamenti patronali di questi giorni ne aveva fatto espressa richiesta a parziale copertura delle spese da sostenere per il musical sulla vita del Santo protettore di Torretta, "...E sulle onde viaggio", che Michele Paulicelli e la sua band hanno messo in scena nella serata del 27 aprile. La determina di attribuzione del contributo è del settore cultura, industria, commercio, artigianato e pubblica istruzione che ha ritenuto l'iniziativa "meritevole di finanziamento" e con "la necessaria disponibilità per la concessione".

Per cinque ore attori e figuranti hanno emozionato i tanti spettatori accorsi nel paese

Intensa rappresentazione della Passione ambientata nel centro storico di Melissa



LA SCENA DELLA CROCIFISSIONE



GESÙ DAVANTI A PILATO



LA FOLLA CHE HA ASSISTITO ALLA VIA CRUCIS



SOLDATI ROMANI A CAVALLO

MELISSA - Cinque ore di emozioni create mostrando le sofferenze patite da Gesù Cristo per redimere l'umanità. Quella organizzata dai Consiglieri esterni del Consiglio pastorale della parrocchia di Melissa, è stata una rappresentazione sacra della Passione di Cristo che, sabato 23 aprile scorso, ha scosso gli animi dei tanti spettatori che vi hanno assistito.

La rappresentazione, ispirata ad un copione scritto dallo scomparso professore Giuseppe Del Gaudio, è stata allestita nei minimi particolari dal comitato che, insieme al parroco don Pino Giorno, si occupa delle manifestazioni religiose a Melissa. La Passione di Cristo ha coinvolto l'intero paese. Iniziativa da Porta di Garda con la scena dell'incontro con la Samaritana (Teresa Russano), la ricostruzione teatrale della Via Crucis (diretta da uno staff di registi: Nicola Sabatini, Pietro Sasso, Maria Marisa De Luca, Teresina

Garrubba e Antonio Garrubba), ha attraversato le zone principali del paese scegliendo come location antichi palazzi e scorci del centro storico per ambientare le dieci scene. Rispetto all'edizione dello scorso anno sono state coinvolti, tra attori e figuranti molti più adulti, realizzate nuove scenografie e curati i particolari. Buona anche l'idea di inserire dei cavalieri. Un elogio meritano gli attori principali che per cinque ore si sono calati nelle vesti dei protagonisti dell'evento più importante della storia del cristianesimo. Francesco Mauro, ha impressionato per la capacità di interpretare il ruolo del Cristo sofferente e conscio del suo compito. Emozionante la scena che ha avuto come protagonista Natascha Mauro nei panni della Madonna scoppiata in un tragico pianto al momento della crocifissione. La Passione ha ripercorso i momenti che portarono alla morte di Gesù: con la discussione dei sacerdoti del sinedrio inter-

pretati da Salvatore Bossa, Ernesto Garrubba, Nicola Sabatini, Franco Calfa, Salvatore Girardi, Franco Murgi. Spettacolari le scene con i soldati romani guidati dal centurione (Giuseppe Cardamone) e quelle che avevano come protagonisti Pilato (Giuseppe Filosa) ed Erode (Roberto Mauro) svolte su alcuni balconi nel centro storico. Intensa la scena dell'ultima cena con gli apostoli Pietro (Ernesto Bossa), Giovanni (Giuseppe Vulcano), Tommaso (Domenico Garrubba) e Filippo (Mario Branca). La parte più bella è stata la processione verso il Calvario durante la quale Gesù incontra la Maddalena (Maria Giuseppina Sabatini).

La notte ha fatto da cornice alla scena più drammatica, quella della Crocifissione svolta alla chiesa della Madonna dell'Udienza con i due ladroni (Pasquale Musacchio e Genesio Bevilacqua).